

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2020, n. 655

Avvio procedura di Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarico di Direttore generale dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - Arpal – legge n. 29.

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base della istruttoria sottoscritta dal Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prof. Ing. Domenico Laforgia e dal Segretario generale della Presidenza dott. Roberto Venneri, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- La Legge 7 aprile 2014 n.56 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni”*, identifica all'art. 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;
- L'articolo 1, comma 89, della medesima legge dispone che *“lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85”*. In tale ultima categoria ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'art. 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dal disegno di legge approvato con l'approvazione della legge 183/2014;
- La Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede, all'articolo 1, comma 3, il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro; l'art.15 rubricato *“Servizi per l'Impiego”* del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n.125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”* ed in particolare l'art. 4, comma 2, che prevede che *“Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore”*;
- la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 *“Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)”* ed, in particolare, l'art.9, commi 1 e 2 che, oltre a confermare che *“Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalla Città metropolitana di Bari e dalle province fino all'entrata in vigore delle riforme di settore”*, stabilisce altresì che *«Per il biennio 2015-2016, fino alla costituzione dell'Agenzia nazionale del lavoro, i rapporti e gli obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro sono disciplinati sulla base di quanto stabilito nella convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Puglia, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali), convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2015, n.125”*;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*e, in particolare, i commi da 793 e 800, che prevedono specifiche disposizioni finalizzate a completare la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per

l'impiego, nonché a consolidare la loro attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definite ai sensi dell'articolo 2 del medesimo decreto;

- la Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 avente ad oggetto "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*", con la quale sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art.18 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183);
- l'art. 7 della suddetta Legge regionale che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico- operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro;

DATO atto che, con DPGR n. 1 del 8 gennaio 2019, successivamente prorogato con DPGR n. 24 del 14 gennaio 2020, senza soluzione di continuità e fino alla data del 14 luglio 2020 si è proceduto alla nomina del Commissario straordinario dell'A.R.P.A.L., nella persona del dott. Massimo Cassano, con il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. - Puglia nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge;

CONSIDERATO inoltre che, lo stesso art.7, ai commi 2 e 3, stabilisce che l'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. - Puglia) ha personalità giuridica e piena autonomia e che la Giunta Regionale approva lo statuto;

ATTESO che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 22 gennaio 2019, è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L - Puglia);

VISTI, in particolare, l'art.9, comma 6, lett. d) della LR.29/2018, nonché l'art.4, comma 2, lett. d) dello Statuto, che attribuiscono al Direttore generale il compito di adottare i regolamenti e gli atti di organizzazione dell'ARPAL;

VALUTATO che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 05 febbraio 2019, sono stati approvati i regolamenti per il reclutamento del personale (a tempo determinato e indeterminato), nonché per il conferimento di incarichi a esperti esterni, da parte dell'Agenzia Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.-Puglia);

VERIFICATO che l'art.9, comma 1, dello Statuto attribuisce al Direttore generale il compito di definire, mediante adozione di un atto generale di organizzazione da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale ai sensi degli artt.7, comma 2 e 12 della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, l'individuazione degli uffici di rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità dei medesimi;

VISTA la determinazione n. 1 del 15 febbraio 2019 del Commissario Straordinario dell'ARPAL Puglia avente ad oggetto "*Approvazione atto di organizzazione e dotazione organica complessiva dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL-Puglia)*";

CONSIDERATO che per il completamento del percorso teso a conferire piena operatività all'A.R.P.A.L si rende necessario, e non più procrastinabile, procedere alla nomina del direttore generale secondo le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 9 commi 3 e seguenti della legge regionale n. 29 del 2018, più volte richiamata e dell'art 5 dello Statuto della agenzia

PREMESSO quanto sopra, si rende necessario procedere all'avvio delle procedure per la selezione ed il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia regionale A.R.P.A.L, istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n.29.

Tutto ciò premesso, il Presidente della Giunta regionale sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

- di dare avvio alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L
- di dare mandato al Dirigente della sezione Personale e Organizzazione di dare corso ai seguenti

adempimenti: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile;

- di prevedere un termine di 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURI per la presentazione delle candidature;
- di attribuire l'istruttoria della valutazione delle candidature al Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con predisposizione di una terna di candidati da sottoporre alla valutazione della Giunta per la nomina del direttore generale;
- di notificare il presente provvedimento alla sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 101/2018 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore di Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
(prof. ing. Domenico Laforgia)

Il segretario generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della giunta regionale
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. di dare avvio alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di direttore generale dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - A.R.P.A.L
2. di dare mandato al Dirigente della sezione Personale e Organizzazione di dare corso ai seguenti adempimenti: predisporre il bando, il modello di istanza di partecipazione e ogni altra documentazione ritenuta utile;
3. di prevedere un termine di 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURI per la presentazione delle candidature;
4. di attribuire l'istruttoria della valutazione delle candidature al Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, con predisposizione di una terna di candidati da sottoporre alla valutazione della Giunta per la nomina del direttore generale;
5. di notificare il presente provvedimento alla sezione Personale e organizzazione per i conseguenti adempimenti;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO